



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

713657

30 DIC. 1977

Il sottoscritto Gagliardo Fulvio e Gagliardo Elio residente a ROMA
 Via Andrea Gesalpino, 12 legale rappresentante della Ditta CORONA CINEMATOGRAFICA S.r.l.

Tel. 867.870 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
 la revisione della pellicola dal titolo: "IL CASTELLO DI FRATTA" (a colori)
 di nazionalità: Italiana produzione: CORONA CINEMATOGRAFICA S.r.l.

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 315 accertata metri 315

Roma, li 29 Dicembre 1977

CORONA CINEMATOGRAFICA S.r.l.

p. Gli Amministratori

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

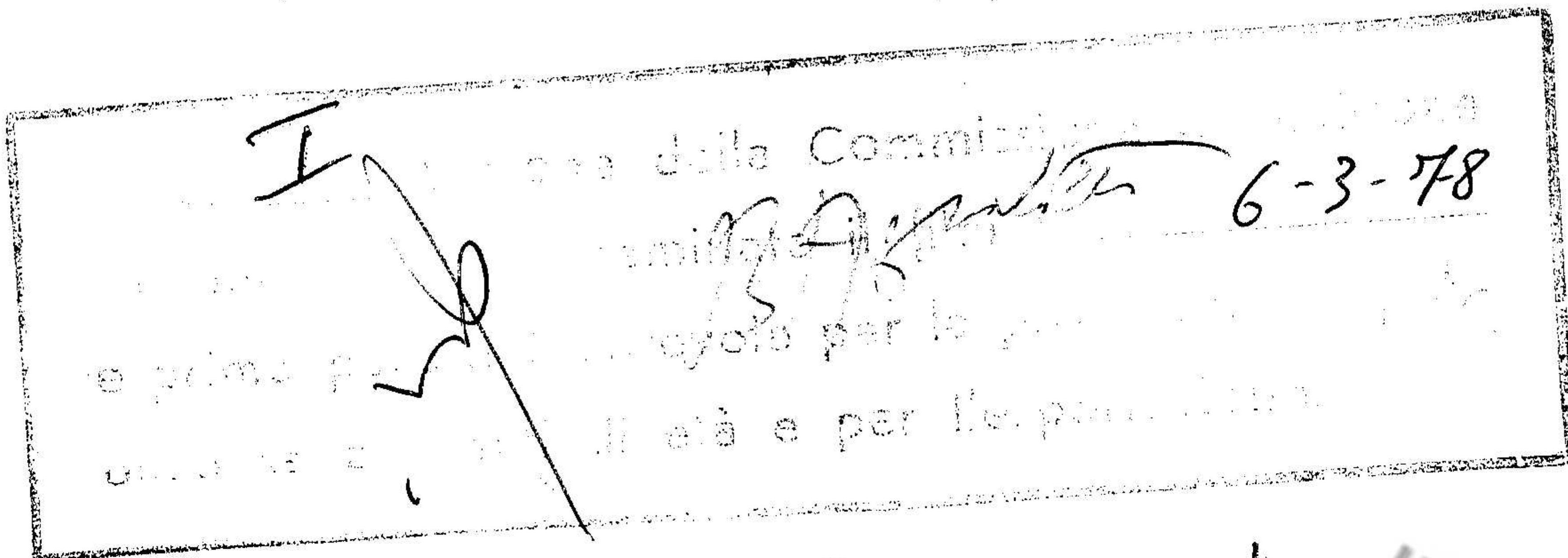
Regia: CARLINIO ALTOVITI (nome d'arte CARLO PAOLO TESSITORE)
 Fotografia: ANTONIO CLIMATI
 Musica: EDIZIONE STUDIO MUSICALE ROMANO

"Io vissi i miei primi anni nel castello di Fratta, il quale è adesso nulla più d'un mucchio di rovine..... ma egli era a quei tempi un gran casuggiato con torri e torricelle....."

Così scriveva Ippolito Nievo cent'anni fa nel suo romanzo "Le memorie di un ottuagenario"; con una strana preveggenza del futuro che il terremoto ha reso poi verità. Settecento anni di storia finiti in un ammasso di pietre - un triste simbolo della potenza della natura, che il 6 maggio 1976, dimostra di non aver rispetto né per l'uomo né per quello che costruisce.

Il castello di Fratta, dopo il terremoto del Friuli, è diventato ormai un luogo di giochi per i bambini, che si rincorrono tra le macerie. Ippolito Nievo vi visse bambino, rendendo famoso il castello attraverso lo sguardo e l'emozione del protagonista del suo libro: Carlino Altoviti, anch'esso un bambino.

Il futuro del castello di Fratta è ancora legato ai bambini, a quelli travolti dal terremoto e che vivevano qui intorno. Noi vi mostriamo come essi l'hanno visto dopo la tragedia del 6 maggio 1976.



M. Molteni

[Signature]

[Signature]

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 787
dell'Ufficio ROMA intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della
tassa di L. 10400

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

D E C R E T A

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film il castello di fatto

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li 10/3/78

IL MINISTRO

[Signature]

[Signature]

an

N.B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

N.



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "IL CASTELLO DI FRATTA" (a colori)

Metraggio { **dichiarato** **315**
 { **accertato** **315**

Marca: CORONA CINEMATOGRAFICA Srl

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: GIANPAOLO TESSAROLO (nome d'arte GIANPAOLO TESSAROLO)

Fotografia: ANTONIO CLIMATI

Musica: EDIZIONE STUDIO MUSICALE ROMANO

"Io vissi i miei primi anni nel castello di Fratta, il quale è adesso nulla più d'un mucchio di rovine..... ma egli era a quei tempi un gran caseggiato con torri e torricelle....."

Così scriveva Ippolito Nievo cent'anni fa nel suo romanzo "Le memorie di un ottuagenario"; con una strana preveggenza del futuro che il terremoto ha reso poi verità. Settecento anni di storia finiti in un ammasso di pietre - un triste simbolo della potenza della natura, che il 6 Maggio 1976, dimostrava di non aver rispetto né per l'uomo né per quello che costruisce.

Il castello di Fratta, dopo il terremoto del Friuli, è diventato ormai un luogo di giochi per i bambini, che si rincorrono tra le macerie.

Ippolito Nievo vi visse bambino, rendendo famoso il castello attraverso lo sguardo e l'emozione del protagonista del suo libro: Carlino Altoviti, anch'esso un bambino.

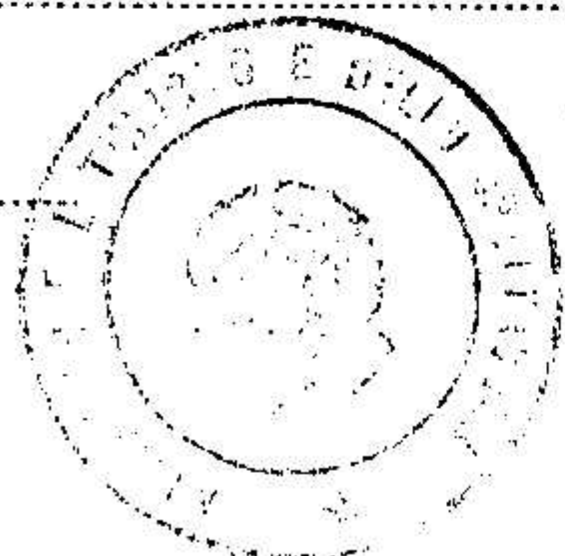
Il futuro del castello di Fratta è ancora legato ai bambini, a quelli travolti dal terremoto e che vivevano qui intorno. Noi vi mostriamo come essi l'hanno visto dopo la tragedia del 6 Maggio 1976.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **7 MAR 1978** a termine della legge 21-4-1962 n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, **7 MAR 1978**



Visto per copia conforme
il Priore
direttore
Cancelleria
e
Cultura

IL MINISTRO

[Signature]



On.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Produzione Cinematografica - Div. IV^a -

Via della Ferratella, 51

00184 - R O M A -

La sottoscritta CORONA CINEMATOGRAFICA S.r.l., con sede in
Roma - Via Andrea Cesalpino, 12 - in persona dei suoi ammini-
stratori Gagliardo Fulvio e Gagliardo Elio, richiede cortese-
mente il rilascio del visto di censura (con libretto di cir-
colazione) per il film cortometraggio di sua produzione dal
titolo definitivo: "IL CASTELLO DI FRATTA" (a colori).

Con la massima osservanza.

Roma, 29 Dicembre 1977

CORONA CINEMATOGRAFICA s.r.l.

Gli Amministratori

[Signature]

71365

7 MAR 1978

[Signature]

7 MAR 1978

[Signature]

On.le Ministero del Turismo e dello Spettacolo



Direzione Generale dello Spettacolo

71365

Produzione Cinematografica - DIV. IV^ -

Via della Ferratella, 51

9 FEB. 1981

00184 - R O M A -

La sottoscritta CORONA CINEMATOGRAFICA Srl
con sede in Roma - Via Andrea Cesalpino, 12 - in
persona dei suoi amministratori Gagliardo Fulvio e
Gagliardo Elio con la presente richiede il rilascio
di n° 15 visti di censura per il documentario dal
titolo: "IL CASTELLO DI FRATTA".

Con la massima osservanza.

Roma, 28 Gennaio 1981.

CORONA CINEMATOGRAFICA Srl
Gli Amministratori

Fulvio Gagliardo

15 Visti

9 FEB. 1981

[Signature]